

SABATO DI SERA

CANTO TRADIZIONALE

Armonizzazione di
GIANNI MALATESTA

I. TENORI II.

Calmo, sereno *p*

Tutti *mf*

veramente *p*

Oh

Segue II. Strofa con varianti

II. STROFA

a tempo f ben ritmato

etc. per le altre 8 battute come la prima volta poi segue III. Strofa

III. STROFA

stentoreo f movendo

un po' meno e sempre f

a tempo ,p

con sentimento

scandendo
e allarg.

ter - za ric - cio - li - na e bion - da la vo - glio spo - sar! La

ter - za ric - cio - li - na e bion - da la vo - glio spo - sar!

I.
Sabato di sera,
al tramontar del sole
fondavasi una bella barca] *bis*
sul lago Maggior.

II.
Mentre passavano
tre marinai
tre belle, belle ragazze] *bis*
volevano salvar.

III.
Salva la prima,
e salva la seconda,
la terza ricciolina e bionda] *bis*
la voglio sposar!

A PLANC CALE IL SORELI

(LENTAMENTE CALA IL SOLE)
CANTO FRIULANO

Armonizzazione di
GIANNI MALATESTA

Molto lento

pp con voci morbide ed appassionate

I. TENORI II. BARITONI BASSI

A planc ca-le il so - re - li daur d'un alte mont

ancora rubando a tempo

rall.

subito

La III.v. dal § al Ø che par un sun profont. a bocca chiusa poi segue

ppp lunga lunga

ne grande pâs a re - gne che par un sun profont.

A planc cale il soreli
daur d'un alte mont,
ne grande pâs a regne
che par un sun profont.

e lis piorutis
mangin jerbutis che son là.
Il to pinsir, o biele,
cui sa là c'al sarà.

Lentamente cala il sole
dietro un alto monte:
regna una grande pace
simile a un sonno profondo

e le pecore
brucano l'erba all'intorno
Il tuo pensiero, o bella,
chissà mai dove sarà!